

COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE 📈 🤇	COPIA 🗆
---------------	---------

Delibera n. 16

del 23/03/2015

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PROPORRE APPELLO AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI ROMA GIUDIZIO PROMOSSO DALL'A.G.E.A. ASSEGNAZIONE RISORSE.

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di marzo alle ore 14.10, nella Residenza Municipale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Sidoti Anna	Sindaço	X	
Buzzanca Rosaria	Assessore	X	
Furnari Ninuccia	66	X	
Buzzanca Francesco	"		X
Sidoti Salvatore	cc	X	

Assente: Assessore Buzzanca Francesco

Presiede Anna Sidoti, Sindaco del Comune.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Vincenzo Princiotta Cariddi

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sulla proposta qui di seguito specificata

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

CONSIDERATO che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 53 della L. n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/1991;

RITENUTA tale proposta meritevole di accoglimento;

VISTO il vigente O.EE.LL. nella Regione Sicilia;

Con votazione unanime, espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) Di approvare integralmente la proposta stessa, sia nella parte narrativa che in quella propositiva.
- 2) Di dichiarare, stante l'urgenza di procedere in merito, con separata ed unanime votazione in forma palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ex art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - N.

DEL

PRESENTATA DAL

SINDACO

OGGETTO: Autorizzazione al Sindaco a proporre appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma giudizio promosso dall'A.G.E.A. Assegnazione risorse.

FORMULAZIONE

VISTA la sentenza del Tribunale di Roma – sezione II Civile emessa in data 31/01/2015, trasmessa dall'Avv Francesco Ficarra, pervenuta a questo Ente in data 12/02/2015, relativa alla causa civile promossa dalla A.G.E.A. relativa al pagamento della somma di € 25.323,29 di cui € 23.018,59 a titolo di sorte capitale ed € 2.304,70 a titolo di interessi maturati sul capitale residuo dalla data della ultima compensazione sino alla data della presente ingiunzione, maggiorata degli ulteriori interessi maturati sino all'effettivo soddisfo pari ad € 1,89 al giorno;

VISTA la nota del 10.03.2015 trasmessa dall'Avv. Francesco Ficarra dalla quale si evince che si appalesa la possibilità, nell'interesse del Comune, di proporre appello nei tempi più brevi avverso la sentenza pronunciata dal Tribunale di Roma;

RAVVISATA l'opportunità di proporre appello avverso la sentenza pronunciata dal Tribunale di Roma;

RITENUTO, pertanto, accogliere il suggerimento del legale per cui occorre autorizzare il Sindaco a proporre appello avverso la sentenza di cui sopra;

VISTO l'allegato schema del Disciplinare d'incarico che regolerà i rapporti tri il Comune ed il legale che sarà incaricato dal Sindaco;

RICHIAMATO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

- 1. Di autorizzare il Sindaco, per i motivi sopra esposti, a proporre appello avverso la sentenza con la quale il Tribunale di Roma dichiara l'esclusiva responsabilità del Comune di Montagnareale e condanna lo stesso al risarcimento in favore dell'A.G.E.A. e compiere quanto necessario affinché la presente consegua il fine che si prefigge;
- 2. Di approvare l'allegato schema del Disciplinare d'incarico che regolerà i rapporti tra il Comune ed il legale che sarà incaricato dal Sindaco;
- 3. Di assegnare a tal'uopo le risorse finanziarie al responsabile del servizio interessato, ammontanti a €. 4.000,00 con imputazione dell'onere come segue:
- € 1.000,00 Titolo 1, funzione 1, servizio 8, intervento 3 bilancio 2015;
- € 3.000,00 Titolo 1, funzione 1, servizio 8 ,intervento 3 bilancio pluriennale 2014-2016 competenza 2016;
- 4. Di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra tra le limitazioni di cui all'art. 163 del D.lgs. N°267/2000.=

II Responsabile dell'Afficio
Antonello Cappadona

Proponente: Il Sindaco Dell Ingl Anna Lidoti

COMUNE DI MONTAGNAREALE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Autorizzazione al Sindaco a proporre appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma giudizio promosso dall'A.G.E.A. Assegnazione risorse.

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991:

PER LA REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere FAVOREVOLE/ NON FAVOREVOLE/ NON DOVUTO

lì. 23~3~2/2/

Il Responsabile dell'afficio

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si espense parere FAVOREVOLE/ NON FAVOREVOLE/ NON DOVUTO

ii, 28/3/2003

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziario
Rag. Nunzio-Pontillo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 5, DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991

Il relativo impegno di spesa per complessivi E. 10000 viene imputato nel seguente modo: 1000 Telice I Tros & Julito 3 1711 Peles 2013 i 1000 Telice I Tros & Julito 3 1811 Peles 2013 i 1000 Telice I Tros & Julito 3 1811 Peles 2016 i

i, 23/3/201 7

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziario
Rag. Sunzia Pontillo

DISCIPLINARE D'INCARICO LEGALE

Ufficio Legale e Contenzioso;				
Con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge, a norma dell'art. 1372 del codice civile,				
TRA				
Il Comune di Montagnareale (di seguito: Comune), con sede in Montagnareale, Via Belvedere, C.F. 86000270834, in persona della Sig.ra SIDOTI Anna, nata a Montagnareale il 07.01.1972, il quale dichiara di intervenire in questo atte esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune predetto, che rappresenta nella Sua qualità di Responsabile dell'Area Affari Generali e titolare di funzioni dirigenziali;				
E				
L'Avv. del Foro di di seguito: legale, con studio in , Via , r , Codice Fiscale Partita IVA				
PREMESSO CHE:				
- con deliberazione di Giunta Comunale n° del esecutiva ai sensi di legge, è stato autorizzato del sindaco pro tempore di questo Comune a costituirsi e opporsi all'atto di ell'Amministrazione nel giudizio a cui conferire ampio mandato per rappresentare le ragioni del Comune; - Che il Sindaco con Determina Sindacale n. del ha provveduto all'individuazione e nomina dell'Avv. con studio legale a cui affidare l'incarico della promozione del giudizio in parola, con contestuale approvazione dello schema del presente disciplinare d'incarico legale;				
CIO' PREMESSO				
Tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula il conferimento di un incarico di promozione e patrocinio giudiziario e stragiudiziale, secondo le seguenti modalità e condizioni:				
1) L'incarico ha per oggetto costituzione e opposizione giudizio promosso dal davanti al Tribunale di ; 2) Il legale percepirà, per l'incarico ricevuto, sino al primo grado di giudizio e di cui alla presente convenzione, la somma pattuita di € (euro /00) oltre CPA e IVA, sia in caso di soccombenza del Comune sia in caso di compensazione delle spese operata dal giudice. In caso di soccombenza della controparte, con contestuale e conseguente condanna a tutte le spese di lite, il legale nominato si riterrà interamente soddisfatto di ogni sua competenza ed avere nella misura determinata dal giudice e non potrà pretendere ulteriori somme dal Comune a qualsiasi titolo. In caso di condanna alle spese solo parziale della controparte, la differenza sarà corrisposa dal Comune sempre e comunque secondo l'importo pattuito.				
3) Per il sostegno alle spese di causa il Comune corrisponderà, in seguito alla stipula della presente convenzione e dietro richiesta del legale incaricato, una somma di € (euro cento/00) comprensiva di CPA e IVA, che sarà computata all'atto della definitiva liquidazione detratti, altresì, gli ulteriori acconti successivi, salve eventuali ulteriori spese e di cui al successivo punto 5 del presente disciplinare.				
4) Il legale si impegna, altresì, a relazionare e tenere informato costantemente il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comene. L'incarico comprende anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione della vertenza. Il Comune resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito. Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il legale assicura la propria presenza presso gli uffici comunali per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività difensionale, non darà luogo ad un compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale, salvo il rimborso delle spese documentate. Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idenea a tutelare gli interessi del comune, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'amministrazione.				

- 5) Al fine di mantenere il controllo della spesa, il legale si obbliga, altresì, ad astenersi dall'espletare prestazioni professionali non coperte da regolari e preventivi impegni di spesa. Allorquando, pertanto, gli acconti percepiti fossero divenuti insufficienti per il prosieguo dell'incarico. In mancanza dell'impegno integrativo e/aggiuntivo il legale potrà abbandonare la difesa previa comunicazione scritta, con esonero dello stesso da ogni responsabilità professionale. Attesa la particolare natura delle spese legali, confermata a più riprese dalla giurisprudenza della suprema Corte in quanto trattasi di spese non prevedibili in sede di conferimento dell'incarico, la cui scadenza è incerta e che quindi comportano una complessa gestione contabile per l'Ente il legale non potrà rimettere parcelle per il pagamento oltre il 31 ottobre di ciascun anno. Le parcelle ricevute al protocollo comunale oltre quella data saranno restituite con invito a produrle nel successivo esercizio finanziario senza che ciò possa dar luogo a ristoro o ad interessi di alcun genere.
- 6) L'avvocato incaricato dichiara, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affait o d'incarico professionale, relazioni di coniugio, né parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte do con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si è occupato in alcun mode della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva l'eventuali responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c. A tal fine il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.
- 7) Al legale non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricavuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Comune. Qualora il legale incaricato dovesse ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Comune committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Comune, salvo il rimborso delle spese dal medesimo sostenute ed effettivamente documentate.
- 8) Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto 2.
- 9) Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti minimi di tariffa, avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Comune.
- 10) Il Comune si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili alla migliore difesa e richiesti dal legale.
- 11) La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle confizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.
- 12) Il Comune, ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, nº 675 e successive modificazioni ed integrazioni, informa il legale il quale ne prende atto e dà il relativo consenso che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.
- 13) Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali.
- 14) Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti saranno risolte nei modi e nei termini di legge. Il Foro competente è quello di Patti.
- 15) La presente scrittura privata sarà registrata soltanto in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, tariffa parte seconda, allegata ai DPR 26.04.1986, nº 131. Ogni eventuale spesa inerente e conseguente alla stipulazione del presente atto è a carico del legale incaricato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Montagnareale

Il Professionista

Approvato e sottoscritto:				
IL:	SINDACO-PRESIDENTE Anna Sigoti			
L'ASSESSORE ANZIANO Salvatore Sidoti	III SEGRETARIO COMUNALE Dott. Vincenzo Princiatta Cariddi			
PUBBLICAZIONE				
giorni consecutivi, come prescritto dall'a	n data odierna all'Albo Pretorio <i>on-line</i> del Comune per 15 t. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.			
Montagnareale, lì 0 1 APR. 2015	II Responsabile			
	ATTESTAZIONE			
Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione:				
·	rio <i>on-line</i> del Comune per 15 giorni consecutivi, come ma 1, della L.R. n. 44/1991, a partire dal			
Montagnareale, lì	Il Segretario Comunale Dott. Vincenzo Princiotta Cariddi			
- è divenuta esecutiva il23	MAR. 2015			
☐ dopo il decimo giorno dalla r	elativa pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991);			
perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991);				
Montagnareale, lì <u>2,3/03/9015</u>	II Segretario Comunale Dott. Vincenzo Princiotta Cariddi			